



Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane,
ma di ogni Parola di Dio." (Luca 4:4)*

***"Oggi, nella città di Davide,
vi è nato il Salvatore,
che è Cristo, il Signore." (Luca 2:11)***

La gioia del cristiano contrapposta alla festa del natale

In questi giorni molte delle religioni denominate cristiane, ricordano le circostanze in cui queste parole furono pronunciate dall'angelo e celebrano il compleanno di Colui che ha dato il nome alla nostra era.

Dolci paesaggi con cime innevate, luci scintillanti, celestiali melodie, pranzi succulenti e pacchi con coccarde variamente colorate, accarezzano con fascino i nostri sensi.

Discorsi di pace e messaggi augurali rimbalzano da un angolo all'altro del pianeta e anche coloro che si professano cristiani d'occasione, sono per un attimo presi dalla fibrillazione o dall'estasi della festa... è Natale... siamo più buoni, è nato Gesù! ...

Ma è questo il significato del Natale? La ricorrenza di un compleanno? Una festa per mangiare, bere, divertirsi, spendere di più e scambiarsi doni sotto l'albero? E' questa la grande gioia recata dall'annuncio dell'angelo (Luca 2:10)?

Lungi dal voler, in questa sede, approfondire le origini e la storia della festa del Natale (che noi non celebriamo) o confutarne le ragioni riguardo la sua rispondenza ai canoni della fede cristiana, vogliamo soffermarci sul significato del messaggio che le parole su citate racchiudono.

"Oggi"

Tale affermazione non è riferita ad un tempo lontano duemila anni, un avvenimento da relegare negli annali della storia, ma è di una attualità sorprendente perché è rivolto proprio al momento in cui tu stai leggendo queste parole (Ebrei 3:7,8).

"nella città di Davide"

Penserai certamente a Betlemme. Ma andiamo al di là dei confini geografici. Davide vuol dire "bene amato", dunque rappresenta il bene più caro, quello che tu hai di più caro, il centro dei tuoi affetti: il tuo cuore (Proverbi 4:23 - Matteo 6:21).

“vi è nato il Salvatore”

Nascere: cominciare ad essere, ovvero sorgere. Salvare: liberare dalla perdizione, dalla morte. Non dimentichiamo i destinatari dell'annuncio "voi"; chi? I pastori, gente umile e semplice che è capace di gioire per le cose buone (Salmo 34:1-4). Dunque "è sorto, per coloro che sono umili, Colui che libera dalla perdizione, dalla morte" (1^a Pietro 5:5). Gesù è il Salvatore (Matteo 1:21 - Atti 4:12).

“che è Cristo”

Cristo, termine greco che significa Unto, la traduzione della parola ebraica Messia. Gesù ha ricevuto il mandato di Salvatore da Dio Padre (Luca 4:16,21 - Giovanni 20:31). L'angelo, alla nascita di Gesù, proclama questa eterna verità dell'intervento di Dio per la salvezza di coloro che, a motivo del peccato, erano per sempre perduti e giacevano nell'ombra della morte (Isaia 59:2 - Efesini 2:1).

“il Signore”

Gesù non è soltanto il Salvatore ma è anche il Signore cui si deve obbedienza (Luca 6:46). Egli è Colui che è degno della gloria e dell'onore (Filippesi 2:9-11) e vuole essere il tuo Salvatore ed il tuo Signore (Romani 10:9).

Se fai tuo questo annuncio della Parola di Dio, scoprirai il motivo della vera gioia, ovvero il dono che Egli ti fa proprio "oggi" (e non perché sia il tempo del natale).

“Egli dice: «Ti ho esaudito nel tempo favorevole, e ti ho soccorso nel giorno della salvezza». Eccolo ora il tempo favorevole; eccolo ora il giorno della salvezza!” (2^a Corinzi 6:2)

Apri, allora, con umiltà, il cuore all'amore della verità poiché esso è il "bene amato" dove il tuo Salvatore ed il tuo Signore, oggi, vuol far sorgere la Sua meravigliosa luce per perdonare i tuoi peccati e darti una nuova vita: quella vera, infinita.

Rifletti!

**Il cristiano è sempre nella gioia perché Gesù vive in lui
e lui vive per Gesù.**

*“...non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me!
La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio
il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me.”* (Galati 2:20)

“... per me il vivere è Cristo ...” (Filippesi 1:21)

*“Egli (Gesù) prese a dir loro:
«Oggi, si è adempiuta questa Scrittura, che voi udite.»”* (Luca 4:21)

“... Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori.” (Ebrei 3:7,8)

*“...il salario del peccato è la morte,
ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.”* (Romani 6:23)

“L'angelo disse loro: «Non temete, perché io vi porto la buona notizia di una grande gioia che tutto il popolo avrà...” (Luca 2:10)

“Custodisci il tuo cuore più di ogni altra cosa, poiché da esso provengono le sorgenti della vita.” (Proverbi 4:23)

“Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore.” (Matteo 6:21)

“Io benedirò il SIGNORE in ogni tempo; la Sua lode sarà sempre nella mia bocca. Io mi glorierò nel SIGNORE; gli umili l'udiranno e si rallegreranno. Celebrate con me il SIGNORE, esaltiamo il Suo nome tutti insieme. Ho cercato il SIGNORE, ed Egli m'ha risposto; m'ha liberato da tutto ciò che m'incuteva terrore.” (Salmo 34:1-4)

“E tutti rivestitevi di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi ma dà grazia agli umili.” (1ª Pietro 5:5)

“Ella partorirà un figlio, e tu gli porrai nome Gesù, perché è Lui che salverà il Suo popolo dai loro peccati.” (Matteo 1:21)

“In nessun altro è la salvezza; perché non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati.” (Atti 4:12)

“Si recò a Nazaret, dov'era stato allevato e, com'era solito, entrò in giorno di sabato nella sinagoga. Alzatosi per leggere, Gli fu dato il libro del profeta Isaia. Aperto il libro, trovò quel passo dov'era scritto:

*«Lo Spirito del Signore è sopra di me,
perciò mi ha unto per evangelizzare i poveri;
mi ha mandato per annunciare la liberazione ai prigionieri
e il ricupero della vista ai ciechi;
per rimettere in libertà gli oppressi,
per proclamare l'anno accettabile del Signore».*

Poi, chiuso il libro e resolo all'insergente, si mise a sedere; e gli occhi di tutti nella sinagoga erano fissi su di Lui. Egli prese a dir loro: «Oggi, si è adempiuta questa Scrittura, che voi udite».” (Luca 4:16-21)

“...ma questi (segni) sono stati scritti, affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e, affinché, credendo, abbiate vita nel Suo nome.” (Giovanni 20:31)

“...le vostre iniquità vi hanno separato dal vostro Dio; i vostri peccati gli hanno fatto nascondere la faccia da voi, per non darvi più ascolto.” (Isaia 59:2)

“Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati.” (Efesini 2:1)

“Perché mi chiamate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico?” (Luca 6:46)

“Perciò Dio Lo ha sovraneamente innalzato e Gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.” (Filippesi 2:9-11)

“...se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.” (Romani 10:9)